

ALL'INTRANSIGENTE PROTERRA DELLA CONFINDUSTRIA RISPONDE L'INTENSIFICATA LOTTA OPERAIA



MILANO - Le maestranze dell'Alfa Romeo hanno risposto con la lotta alle pretese della direzione di accentuare la politica del taglio dei tempi di cottimo. Dinnanzi lavoratori, nella giornata di giovedì, hanno scioperato e manifestato nel piazzale della direzione centrale contro il taglio dei tempi chiedendo l'aumento dei salari e la contrattazione di tutti gli aspetti contrattuali con la Commissione interna.

Rotte le trattative per l'indennità di mensa

Comunicato concordato da CGLI, CISL e UIL - Convocati gli organismi direttivi dei sindacati - Bitossi dichiara: a questo punto la lotta è inevitabile

Nella giornata di ieri, 9 febbraio, ha avuto luogo tra la Confindustria e la CGLI, la CISL e la UIL, presso il ministero del Lavoro, un ulteriore incontro per il problema della applicazione della indennità di mensa negli istituti contrattuali. L'incontro non ha portato ad alcun esito positivo e di conseguenza le organizzazioni sindacali dei lavoratori si sono riservate di convocare, nei prossimi giorni, i rispettivi organismi direttivi, per decidere l'azione da svolgere.

Dopo la riunione e con la partecipazione di Bitossi, segretario della CGLI, ci ha dichiarato: «La riunione che ha avuto luogo al ministero del Lavoro per la questione del calcolo dell'indennità di mensa, è stata un fallimento. Le organizzazioni sindacali, in tutto il paese, hanno per risolvere il problema dell'indennità di mensa, le organizzazioni sindacali hanno deciso di convocare i loro organismi direttivi per stabilire l'azione da compiere. Noi pensiamo che i lavoratori non possano assolutamente rinunciare a risolvere in modo soddisfacente una questione che vuole ottenere la realizzazione di un diritto ormai unanimemente riconosciuto dalla legge.

Il quadro delle lotte

Con la rottura delle trattative nazionali per l'indennità di mensa, la lotta per questa rieducazione entra in una fase nuova. Gli scioperi coordinati in corso in tutta Italia, delle centrali sindacali di controllo, gli organi direttivi, per decidere l'azione da svolgere, ne costituiscono le prime avvisaglie.

L'azione di protesta e di lotta all'OSR-1141 dove i lavoratori sono riusciti a ottenere un aumento del 10 per cento sul salario, è stata la prima vittoria.

Il problema di fondo è certamente quello di rendere accessibile il diritto di sciopero ad un numero maggiore di lavoratori, scarsamente occupati e reclusi in fabbriche o in cantieri.

Nuovo reclutamento per la legge sui ciechi civili

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato, in data 8 febbraio, il regolamento che perfeziona la legge 9 agosto 1954 numero 632, istitutiva dell'Opera Nazionale per i ciechi civili.

L'opera che, dall'entrata in vigore della legge istitutiva, opera ad oltre 20.000 ciechi, l'assegnazione vitalizia nella misura di L. 10.000 mensili, verrà attuata in base all'esame delle nuove numerosissime domande.

I PARLAMENTARI HANNO SVENATO UN ESPEDIENTE DEL MONOPOLIO

Nel "reparto confino", OSR-FIAT colloqui tra Commissione e lavoratori

Si è tentato di rinviare l'inchiesta per "l'improvvisa rottura dell'impianto di riscaldamento". Il segretario di C. I. licenziato per rappresaglia rientra in fabbrica per essere interrogato

DALLA NOSTRA REDAZIONE TORINO, 10 - L'annuncio della visita della Commissione parlamentare d'inchiesta all'ufficio confino della FIAT, ha dato luogo ad una clamorosa dimostrazione di combattività dei 160 lavoratori che la FIAT ha relegato per rappresaglia da più mesi in questa sua azienda.

Il secondo clamoroso episodio della C.I. comunicavano ai parlamentari che la C.I. mancava del suo segretario eletto, il compagno Briacchi, in quanto questi era stato licenziato giorni fa, assieme ad altri tre compagni per rappresaglia dalla Direzione.

Lotta contro il "taglio dei tempi", all'Alfa Romeo e alla Marelli

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 10 - La lotta in corso all'Alfa Romeo contro il taglio dei tempi si è estesa, nei giorni scorsi, a tutta la fabbrica. Lo sciopero è continuato oggi con la partecipazione di tutte le maestranze addette ai centri gruppi e al "centro motori".

SI ESTENDE L'AZIONE SINDACALE A FIRENZE

Oggi sciopero generale a Sesto F. in appoggio agli operai della Ginori

DALLA NOSTRA REDAZIONE FIRENZE, 10 - Continua senza sosta e con rinnovato vigore, la lotta dei lavoratori fiorentini impegnati a difendere il proprio posto di lavoro e la libertà sindacale minacciati dall'attacco scatenato dal padronato: un attacco che vede alla testa i due più importanti gruppi monopolistici che operano nella nostra provincia: a Sesto Fiorentino, infatti, la Richard Ginori che ha decretato la chiusura dello stabilimento e il conseguente licenziamento di 658 dipendenti; a Firenze, il monopolio Sade che alla Galileo, attraverso la liquidazione della FLOG, intende parlare a termine il piano di tempo preparato e minaccia di imporre un regime di discriminazione e di sfruttamento nell'azienda. Parallelamente a questi due punti nevralgici dell'azione sindacale altre lotte si sviluppano alla Galilei, alla Medicea, al Fabbricone, alla Valletti, mentre in decine di altre aziende si estende l'agitazione per la rivendicazione di miglioramenti salariali. Il centro nevralgico di questa azione e lo stabilimento Sade della Direzione abbia provveduto a far togliere la corrente elettrica, i lavoratori continuano a restare nella fabbrica.

TRE LAVORATORI SONO STATI GIUDICATI DAL "TRIBUNALE" DELL'ERIDANIA DI GENOVA

Licenziati per "offesa all'industria zuccheriera"

DALLA NOSTRA REDAZIONE GENOVA, 10 - Tre operai sono stati licenziati qualche giorno fa, dallo zuccherificio Eridania. La notizia, forse, non ha colpito in maniera di tanto il numero dei licenziati non è grande; il nostro non subito chiaro. In questi tempi di grande disoccupazione e miseria è possibile che qualcuno non si sia troppo soffermato sul licenziamento. Eppure in questi tre licenziamenti qualcosa che tocca da vicino il sentimento e non sembra banale l'accensione di un portafoglio di tutti.

Il motivo per il quale le triple condanne alla fame e stata pronunciata è contenuta nella lettera inviata nelle case degli operai Vito Avella, Mario Capra, Sebastiano Tolini, i tre licenziati. Leggiamo insieme, questa lettera senza licenziamento, dice a ciascuno, «in relazione al fatto che avete affisso nei pressi della sede della società, manifesti clandestini non autorizzati contenenti affermazioni in-

giuriose contro la industria zuccheriera, fatto questo che ha motivato, nei vostri confronti, il fermo da parte dell'autorità di pubblica sicurezza di questo paradosso licenziamento. Il provvedimento è in appposizione a quanto precisato nella lettera B del fascicolo II del contratto nazionale di lavoro». Interessante ed istruttiva lettura non manca il fatto che un licenziato dipendente, si strizza un occhio alla rigliante pubblica sicurezza (peccato che a Genova - nello stesso tempo - ci sia una rapina al banco), si fa una allusione sapiente al contratto di lavoro. Allusione sapiente: «non troppo. Dice questo articolo del contratto - al punto indicante che un lavoratore può essere estromesso in caso di "concorrenza sleale o violazione dell'obbligo di fedeltà previsto dal codice civile". A un certo punto il contratto si forma in proposito che è proibito "divulgare dati della produzione". Ci si perdoni il giro apparentemente tortuoso compiuto per percorrere i ca-

Assistenza e Previdenza Pensionati o fachiri?

Molti lettori ci hanno scritto per esprimere la loro apprensione per le notizie relative all'intendimento di riforma dell'assistenza e della previdenza. In ben quaranta articoli del concorso statuale di fondo di adeguamento delle pensioni, si tratta di pensionati che ogni mese ricevono una pensione di 3.500 lire mensili e che quest'anno hanno il loro 60° anniversario di nascita. Il problema di questi pensionati è evidente che 3.500 lire al mese (centinaia di migliaia di pensionati percipiscono questa cifra) non sono sufficienti a mantenere una vita neanche un dignitario di professione. Ma non basta migliorare le pensioni, occorrerà anche considerare la necessità di stabilire un sistema di controllo, oltre che per i figli anche per gli altri persone a carico, particolarmente per la moglie, per stabilire l'equilibrio della famiglia con la vita lavorativa si realizza con gli assegni familiari. Infine c'è da eliminare la discriminazione che si crea a vantaggio delle donne per quanto riguarda il calcolo delle pensioni. L'attuale discriminazione per sesso non è giustificata dal fatto che le donne possono andare in pensione per vecchiaia prima degli uomini; nel caso di pensione di invalidità, infatti, nessuna agevolazione è data al coniuge della donna deceduta della pensione. Ad uguale contributo uguale pensione, così come ad uguale lavoro uguale salario. Altre due anime di riforma del concorso statuale del Stato? La tutela previdenziale dei lavoratori non è affatto al livello da consentire economie a risparmio.

Il problema di fondo è certamente quello di rendere accessibile il diritto di sciopero ad un numero maggiore di lavoratori, scarsamente occupati e reclusi in fabbriche o in cantieri. L'azione di protesta e di lotta all'OSR-1141 dove i lavoratori sono riusciti a ottenere un aumento del 10 per cento sul salario, è stata la prima vittoria.

Risposte ai lettori

GIUSEPPE MAURI (Roma) Pensione di guerra - A seguito del danno fisico da guerra, ho chiesto di essere ammessa alla pensione di guerra. Ho chiesto di essere ammessa alla pensione di guerra. Ho chiesto di essere ammessa alla pensione di guerra.

Una proposta di legge del governo per l'inquadramento dei professori incaricati

Il sindacato autonomo scuola media ha chiesto quattro modifiche al provvedimento

Il ministero della Pubblica Istruzione, on Paolo Rossi, ha comunicato ai dirigenti dei sindacati interessati a una legge per lo stabilimento del ruolo dei professori incaricati. Il provvedimento stesso interessa circa 35.000 docenti e professori che, in attesa di una prossima riunione. Ecco il testo, senza omissioni, della legge.

Sedicimila esattoriali in sciopero dal 13 al 18

A causa dell'intransigenza dei datori di lavoro i quali pretendono di imporre ai 16 mila lavoratori esattoriali l'accettazione di pensioni inferiori a quelle che sarebbe possibile raggiungere sulla base di un progetto predisposto dal ministero del Lavoro, i lavoratori hanno deliberato l'astensione totale dal lavoro per i giorni dal 13 al 18 corrente.

volgerti al servizio INCA della tua Camera del lavoro il quale, una volta in possesso di alcuni importanti dati (data di nascita, data dell'infortunio e della prima domanda di pensione) provvederà ad assisterti nella soluzione della pratica.

ANDREA TRIBANI (Roma) Pensione di vecchiaia - Al compimento del 60. anno di età la tua pensione verrà aumentata solo nel caso in cui sono aver concessa la pensione di invalidità ma continuato a lavorare e quindi ad essere regolarmente assicurato.

CARMINE CIVOLANI (Roma) - Pensione di vecchiaia - Se alla data del 1-1-1955, sei già raggiunto il 65. anno di età la tua pensione dovrebbe essere di L. 5.000 mensili. Ti consigliamo di rivolgerti al ministero del Lavoro, in viale Bruno Buozzi 4, Roma - contestando la dichiarazione di invalidità.

ALESSANDRO MAGRO ed altri (Ceglie Mess.) - Provvidenza in favore dei mutilati politici - Effettivamente il regolamento alla legge 10-2-1935 concernente provvidenze in favore dei mutilati politici non è ancora emanato. Ci sono ancora molte organizzazioni preposte alla tutela del diritto degli invalidi, ma si è perduto bene di dati delle indicazioni di massima suggerite dalla logica e da criteri di analogia con altre prestazioni. Del resto il regolamento in parola non concernerà tanto questo aspetto, quanto il sin da ora ci si può pronunciare quanto a criteri di liquidazione.

DONATO RONCI (Casal. Chieti) - Pensione d'invalidità - Stando alle notizie da te fornite, riteniamo che non si tratti di un danno artistico. L'INPS per l'eredità della pensione di invalidità, in quanto sei in possesso del mezzo corso di un anno, la tua pensione sarà di L. 6.500 per la maggioranza di un decimo per ogni anno di corso.

FRANCESCO CALIO (Cecilia, Casarano) Assistenza di invalidità - Il provvedimento del tuo medico curante non è legittimo in quanto se all'atto della visita ti si contra ammalato a "malattia" si pronuncia che si tratti di un "malattia" e prescrive i medicinali del caso. La commissione del certificato è necessaria, se praticato perché qualora la malattia si prolunga oltre i 3 giorni, l'INAM dovrebbe erogarti l'invalidità giornaliera. Per avere inviato alla Sezione territoriale il certificato medico d'invalidità della malattia.

A. O. GENNARO tutte le organizzazioni nazionali dei lavoratori (FILLE, CISL, Sindacato personalistico) ha chiaro carattere sindacale ma potrebbe assumere carattere politico se il ministro delle Finanze accedeva alla richiesta degli esattoriali di concedere la tolleranza dei versamenti che essi debbono eseguire nelle casse dello Stato alle scadenze fissate dalla legge. Ciò vorrebbe significare infatti l'intervento del Governo a favore di una delle parti in normale composizione sindacale.